

Protocollo d'Intesa del Coordinamento delle realtà di volontariato presenti nel Territorio Mantovano" denominato ProloQuandoMantova

Testo in via di approvazione della Assemblea costituente in data da definirsi.

Premesse e Principi fondanti: Il Coordinamento delle realtà di Volontariato presenti nel "Territorio Mantovano" si richiama ai principi fondanti dell'Associazionismo No-Profit

Art. 1 - Costituzione e Scopi È costituito, con sede a Mantova in Via Ariosto, 2/B il "Coordinamento delle realtà associativistiche denominato ProloQuandoMantova". Il Coordinamento è senza fini di lucro, è apartitico, aconfessionale ed interetnico. Il Coordinamento è gestito, secondo le norme concordate dal presente Protocollo, approvate e sottoscritte direttamente dalle organizzazioni e organismi aderenti, con la funzione di sostenere e qualificare l'attività del volontariato e di promuovere la cultura, il territorio, le tradizioni e le iniziative di solidarietà.

Art. 2 - Finalità e Attività Fermo restando l'autonomia delle singole Associazioni e Coordinamenti di Associazioni territoriali e/o di settore, sia nell'organizzarsi che nel perseguire le rispettive finalità, il Coordinamento: 1. rappresenta tutte le Organizzazioni aderenti nei confronti degli enti pubblici e privati per quanto attiene le attività condivise nel medesimo Coordinamento; 2. promuove iniziative di coordinamento con azione concorde di informazione reciproca, cooperazione ed integrazione tra le diverse associazioni del volontariato; 3. promuove iniziative atte a favorire la crescita di una cultura solidale, stimolando forme di partecipazione e di cittadinanza attiva da parte delle organizzazioni e dei singoli; 4. propone programmi e appronta strumenti per la crescita ed il rafforzamento delle realtà di volontariato esistenti e la promozione di nuove iniziative; 5. promuove iniziative di collaborazione attiva con enti pubblici, privati, associazioni e coordinamenti di volontariato; 6. svolge ogni altra attività che si renda necessaria per la realizzazione delle finalità condivise e concordate nel coordinamento.

OBIETTIVI:

- Miglioramento della qualità e della fruibilità dei servizi offerti dalle singole Associazioni.
- Ottimizzazione delle risorse economico-finanziarie, umane e strumentali.
- Promozione di eventi finalizzati alla crescita socio-culturale del territorio.
- Maggior coordinamento tra le Associazioni nel rispetto dei contenuti dei rispettivi Statuti.

VANTAGGI OFFERTI:

- Miglioramento della qualità della vita grazie ad una maggiore offerta di Cultura.
- Maggiori occasioni di aggregazione per la cittadinanza.
- Ottimizzazione dell'erogazione dei servizi da parte delle diverse associazioni aderenti.
- Differenziazione ed integrazione nei settori culturale, ambientale, turistico.
- Riduzione dei costi e maggior sostenibilità economico-finanziaria nel medio e lungo termine.
- Condivisione di risorse e dotazioni tecnologiche già disponibili.

STRUMENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI TALI OBIETTIVI:

- Sede operativa (presso l'associazione comunali di Via Ariosto, 2/b in Mantova);
- Atto costitutivo a cui fa testo il presente protocollo intesa e finalizzato al rapporto con le Istituzioni;
- Quota associativa annua e stabilita dall'assemblea (a sostenimento delle spese ordinarie)
- Sito internet fornito di scheda tecnica dei sodalizi aderenti presenti sul territorio mantovano (dinamico e di facile consultazione)
- Supporto redazionale/giornalistico (di un settimanale) per la divulgazione cartacea degli eventi proposti;

Art. 3 – Aderenti Possono aderire al Coordinamento tutte le organizzazioni no-profit e di volontariato presenti nel territorio provinciale di Mantova. La richiesta di partecipare al coordinamento, presupporre l'accettazione del Protocollo d'intesa e va inoltrata alla Segreteria che delibera in merito. Gli aderenti al Coordinamento saranno iscritti nell'apposito elenco, tenuto in forma libera, anche meccanografica. I soci hanno diritto a: a) essere informati sulle attività e le iniziative del Coordinamento; b) concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività; c) intervenire alle Assemblee dei membri, votare il bilancio ed esercitare le funzioni di elettorato attivo e passivo. I Membri partecipano alle Assemblee del Coordinamento rappresentati dal Presidente o da un rappresentante ed hanno diritto ad un singolo voto, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale. I Membri si impegnano a: a) partecipare alle Assemblee del Coordinamento ogni volta che si ritenga necessario ed all'attività del medesimo; b) rispettare e far rispettare le norme del Protocollo, e le delibere degli organi direttivi; c) a sostenere e promuovere le varie iniziative attivate dal Coordinamento nei confronti dei propri volontari e presso la società civile in cui la rispettiva realtà opera. I rappresentanti delle Associazioni aderenti o i loro delegati svolgono l'attività all'interno del Coordinamento in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.

Art. 4 - Recesso ed esclusione del Socio Il recesso da membro può avvenire in qualunque momento. La comunicazione della volontà di recedere va fatta per iscritto alla Segreteria del Coordinamento, ed ha effetto immediato. L' esclusione è deliberata dall'Assemblea quando un'Associazione contravviene agli obblighi stabiliti dal protocollo d'intesa. In tal senso si conviene quale obbligo da parte dell'associazione di partecipare almeno a due riunioni annuali, del Coordinamento pena l'esclusione automatica.

Art. 5 - Organi Sociali Sono organi del Coordinamento: a) l'Assemblea dei Membri; b) la Segreteria; c) il Segretario/a; Tutte le cariche sono elettive e gratuite. Sono eleggibili solo i candidati proposti dalle Realtà aderenti al Coordinamento.

Art. 6 – Assemblea di Coordinamento L'Assemblea è l'organo sovrano del Coordinamento ed è composta dai soci che vi partecipano ognuno con un proprio rappresentante aventi tutti uguale rappresentatività e peso. Ogni socio ha diritto ad un voto. È consentita un'unica delega per aderente. L'Assemblea è presieduta dal Segretario o, in sua assenza da un membro della segreteria, che la convoca almeno due volte l'anno ed ogni qual volta lo ritenga necessario la Segreteria medesima. La convocazione dell'Assemblea può avvenire altresì su richiesta motivata di almeno un quinto dei membri. In tal caso il Segretario deve convocarla entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. La convocazione è fatta mediante avviso scritto (lettera, fax, e-mail), con indicati gli argomenti posti all'ordine del giorno, inviato a ciascun socio almeno 10 giorni prima di quello fissato per la riunione. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, ed in seconda convocazione, qualsiasi sia il numero dei presenti. L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti con voto palese. In caso di voto palese a parità di voti prevale il voto del Segretario. L'Assemblea ha i seguenti compiti: a) approvare il programma annuale di attività; b) determinare alla scadenza del mandato il numero dei membri della Segreteria; c) eleggere i componenti della Segreteria; d) discutere e decidere sugli argomenti posti all'ordine del giorno; e) sullo scioglimento del Coordinamento; f) discutere e decidere sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Le discussioni e le deliberazioni sono riassunte in un verbale redatto dal segretario o, in sua assenza, da un componente nominato dall'Assemblea e sottoscritto dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione.

Art. 7 - La segreteria La Segreteria è composta da un numero variabile di membri, compreso tra un minimo di 3 ed un massimo di 6 e la durata degli incarichi è decisa dall'Assemblea. La Segreteria elegge tra i suoi membri il Segretario. La Segreteria è convocata dal Segretario che la presiede. Si riunisce saltuariamente e ogni qualvolta 1/3 dei consiglieri lo richiedano. Si riunisce altresì ogni qualvolta il Segretario lo richieda. La Segreteria è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei componenti e delibera a maggioranza dei voti dei presenti. La Segreteria: a) dà esecuzione alle delibere del Coordinamento; b) attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli demandati al Coordinamento; c) predispone il programma annuale di attività da sottoporre al Coordinamento; d) ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal segretario; e) delibera sulle domande di adesione e sull'esclusione da membro del

da chi ha presieduto la riunione.

Art. 8 – Il Segretario Il Segretario rappresenta il Coordinamento nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei casi di urgenza può esercitare i poteri della Segreteria, adottando i provvedimenti conseguenti e sottoponendoli alla ratifica della Segreteria stessa nella riunione successiva. Vigila e cura il funzionamento del Coordinamento; adempie a tutte le altre funzioni che siano a lui affidate dal presente protocollo o che gli siano delegate dai competenti organi sociali.

Art. 9 – Convenzioni Le convenzioni tra il Coordinamento ed altri enti e soggetti sono deliberate dal Coordinamento su proposta della Segreteria che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Segretario o all'occorrenza da un'associazione incaricata e facente parte il Coordinamento. Copia di ogni convenzione è custodita presso la segreteria organizzativa.

Art. 10 - Modifiche al Protocollo Modifiche al "Protocollo d'Intesa" possono essere proposte dalla Segreteria o da almeno 1/5 dei membri. Le modifiche vengono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno 2/3 dei membri, qualunque sia il numero dei presenti.

Art. 11 - Scioglimento del Coordinamento Viene deliberato dal Coordinamento con il voto favorevole dei 3/4 dei membri.